

Anticipazione prima pagina

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Amica Chips investe ancora su immobili e produzione

Amica Chips chiude il 2018 con 5 milioni di investimenti per acquisizioni immobiliari e una nuova linea di produzione. / PAGINA 25

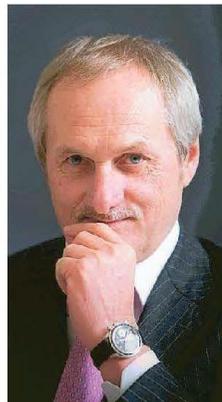
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Amica Chips cresce Tra macchinari e nuovi immobili investiti 5 milioni

Moratti traccia il bilancio di un 2018 di piena espansione
La scommessa vinta: l'abbinata patatine-frullato alla pesca

CASTIGLIONE. Amica Chips chiude il 2018 con cinque milioni di investimenti che hanno riguardato nuove acquisizioni immobiliari e lo sviluppo di una nuova linea di produzione. Investimenti, dunque, che hanno portato alla creazione di nuovi posti di lavoro, in totale una trentina, e che hanno permesso al colosso castiglione di confermarsi fra le aziende leader nella produzione di patatine e snack.

Due dei cinque milioni investiti sono serviti per acquistare macchinari e migliorare e rendere efficiente il sistema di automazione sulla linea del nuovo prodotto Amica Snack, una confezione che prevede un frullato alla pesca e un pacchetto



Patron Alfredo Moratti

di patatine o un pacchetto di snack al gusto di formaggio. Un nuovo prodotto che ha avuto molto successo e che ha spinto l'azienda di Castiglione ad investire per rafforzarne la produzione.

«Un investimento di cui siamo orgogliosi – commenta il patron e fondatore di Amica Chips, Alfredo Moratti – che ci ha permesso di dare lavoro e di crescere». Industriale che guarda ai fatti, Moratti ci tiene a precisare che «non son solito andare sui giornali. Credo nel mio lavoro e in quello che faccio. Non ho bisogno di visibilità ma di poter continuare a lavorare serenamente».

Una filosofia che consente alla sua creazione di arrivare a



Lo stabilimento dell'Amica Chips di Castiglione delle Stiviere. FOTO CREMONESI

fine 2018 senza debiti. «Abbiamo chiuso il bilancio con un fatturato di 101 milioni, un record per la nostra realtà - commenta Moratti - con un utile, prima delle tasse, di quattro milioni». L'azienda gode di ottima salute e chiude l'anno senza debiti; una realtà che da tempo dà lavoro a oltre 300 dipendenti oltre ad ulteriori 70 persone per quanto riguarda la logistica gestita da un'azienda esterna.

Ai due milioni di investimenti sul fronte della produzione e automazione si aggiungono i tre per acquisizioni immobiliari,

tra cui un capannone acquistato di recente dall'immobiliare Campagnola, che consentono alla ditta di avere gran parte degli immobili, accanto alla sede, di proprietà. La buona salute della ditta (che negli anni ha avuto come testimonial, fra gli altri, Stefano Tacconi, Rocco Siffredi e Gigi Buffon), è confermata anche dalla partecipazione al consorzio Italia del Gusto. «Anche in questo caso siamo orgogliosi di questa realtà – dice Moratti – dal 2006 esiste questo consorzio privato, il primo di imprese che operano nel settore agroa-

limentare italiano». Sul fronte della ricerca del personale, Moratti non nasconde «una sempre crescente difficoltà a trovare persone disposte a lavorare. Dieci anni fa non era così. Ora è davvero difficile. Trovare persone disposte a lavorare su tre turni è sempre più faticoso. Spero che questo approccio al mondo del lavoro si possa modificare negli anni a venire. Noi siamo aperti a tutti, senza problemi. Abbiamo infatti anche un 7% di lavoratori stranieri».—

Luca Cremonesi

@LUCACREMONESI

